



LAZIO: RAPPORTO UPI-EURES, INFORTUNI IN CALO MA CRESCONO QUELLI CON VITTIME DONNE



Roma, 3 nov. - (Adnkronos) - Diminuiscono nel Lazio gli infortuni sul lavoro (-0,1% nel 2008), soprattutto quelli mortali (-7,9%). E' quanto emerge dal Rapporto Upi Lazio-Eures 2009 sullo stato delle province del Lazio. Il calo piu' significativo degli infortuni e' rilevato dalla provincia di Frosinone (-3,5%), seguita da Viterbo (-3,1%) e Rieti (-2,6%), mentre Latina (+2%) e Roma (+0,3%) segnano un andamento contrario. E' in controtendenza, pero', il dato sulle donne, che aumentano il loro rischio di infortuni (+1,9%). In particolare, gli infortuni con vittime le donne crescono soprattutto nella provincia di Rieti (+9,4%), seguita da Roma (+2,3%) e Latina (+0,5%), mentre a Frosinone (-2,1%) e Viterbo (-1,3%) si rileva la tendenza opposta.

Il Lazio, comunque, resta la quarta regione piu' sicura sul lavoro, con un incidente ogni 40 occupati. E parlando di lavoro, il Rapporto punta anche l'attenzione sul sommerso. Secondo i dati di Upi Lazio ed Eures, tra il 2007 e il 2008 l'attivita' ispettiva delle Direzioni provinciali del Lavoro e della Guardia di Finanza ha portato alla scoperta nella regione di 28.934 lavoratori irregolari, dei quali 8.081 totalmente in nero (pari al 27,9% degli irregolari). Sulla base di stime Istat i lavoratori irregolari sono nel Lazio (anno 2005) 280mila, pari all'11,9% dell'occupazione, un dato leggermente inferiore alla media nazionale (12,1%).

LAZIO: RAPPORTO UPI-EURES, IN CALO INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO



Roma, 3 nov. - (Adnkronos) - Il Lazio si conferma una regione con un vasto capitale innovativo, distinguendosi per un valore di spesa in Ricerca e Sviluppo (pari all'1,7% del Pil regionale) piu' vicino ai valori europei (1,8%) che a quelli italiani (1,1%). Eppure la spesa in R&S si presenta in diminuzione rispetto al passato (-2,4% tra il 2005 e il 2006). E' quanto emerge dal Rapporto Upi Lazio-Eures 2009 secondo cui, se si considera l'utilizzo delle nuove tecnologie, il Lazio si distingue registrando valori superiori alla media nazionale per quanto riguarda l'impiego del personal computer e di internet. Pero', sulla base dei dati Wholesale Telecom Italia, il Rapporto sottolinea che un terzo dei comuni del Lazio (32,3%) risulta ancora senza collegamento Adsl e/o Shdsl, una quota che arriva al 65,9% nelle realta' con meno di mille abitanti. Paradossalmente l'impiego dei mezzi informatici nel Lazio risulta piu' diffuso rispetto alla risorsa internet: nelle aziende, nelle amministrazioni pubbliche e nelle famiglie il livello di accesso al web risulta nettamente inferiore rispetto alla "presenza" del pc.

In particolare, se il Lazio rappresenta l'unica regione italiana in cui il livello di utilizzo del personal computer nelle aziende supera il 50% degli addetti (53,5%) in termini di utilizzo di pc connessi ad internet il dato scende al 45%. Piu' ampio lo scarto negli enti locali, con 68 computer ogni 100 dipendenti delle amministrazioni comunali e un livello di copertura internet poco superiore al 50% dei dipendenti (54,1%); un risultato "migliore" e' rinvenibile tra le famiglie del Lazio: il 56,6% possiede il personal computer e il 49,5% accede ad internet.

LAZIO: ROSSIN (PDL), SODDISFAZIONE PER DATI RAPPORTO UPI-EURES



Roma, 3 nov. - (Adnkronos) - "Accogliamo con estrema soddisfazione i dati del rapporto Upi Lazio-Eures, che presenta un ulteriore calo dei reati nel territorio capitolino e sancisce ancora una volta il lavoro che l'amministrazione sta svolgendo". Lo ha dichiarato Dario Rossin, capogruppo Pdl in Consiglio comunale a Roma, che ha spiegato in una nota: "Questi sono i frutti di quanto seminato in poco piu' di un anno e mezzo di governo, dopo aver raccolto una sfida ardua sul campo della sicurezza. Una sfida che stiamo portando avanti con successo".

"Osserviamo infatti - ha continuato il capogruppo -, che nella Capitale si registra una diminuzione evidente di furti e rapine, e un trend che vede decrescere il numero delle violenze. A questo si aggiunge il dato che vede piu' della meta' dei cittadini romani sentirsi sicuri nel territorio della Capitale. Un dato confortante, soprattutto alla luce della campagna di mistificazione che l'opposizione ha messo in atto in questi mesi sull'operato dell'amministrazione, teso a travisarne l'azione e che di certo non ha contribuito ad un clima disteso".

"L'indagine pubblicata - ha concluso Rossin- rappresenta per noi uno sprone a proseguire sulla strada intrapresa e un invito a non abbassare la guardia, consapevoli che c'e' ancora molto da fare, ma soprattutto che una maggiore sicurezza e piu' legalita' per i cittadini della Capitale non erano quelle chimere che il centrosinistra diceva impossibili da realizzare".

[Vai alla home page >>](#)

LAZIO: RAPPORTO UPI-EURES, IN CALO MORTI PER DROGA E CRIMINALITA' MINORILE



Roma, 3 nov. - (Adnkronos) - Diminuiscono nel Lazio i decessi per droga (-17,1% tra il 2007 e il 2008), i reati commessi da minorenni (-2,1% tra il 2006 e il 2007), i casi di suicidio (-6,7% tra il 2007 e il 2008). E' quanto emerge dal Rapporto Upi Lazio-Eures 2009, dal quale risulta la diminuzione delle cosiddette condizioni di fragilita' sociale. Secondo il Rapporto, le province del Lazio si inseriscono tra le amministrazioni che investono di piu' in spesa sociale, anche se diminuiscono gli investimenti sul medio-lungo periodo.

Entrando nel dettaglio, il Rapporto Upi Lazio-Eures registra che tra il 2003 e il 2007 la spesa sociale degli enti provinciali e comunali del Lazio segna un incremento significativo delle risorse (+140 milioni di euro in termini assoluti). Tale tendenza e' riconducibile pero' esclusivamente ad un aumento delle spese correnti (+153 milioni pari a +22,5% a fronte del +22,4% in Italia), relative quindi alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi, mentre gli investimenti di media e di lunga durata (spese in conto capitale) risultano in diminuzione (-12 milioni pari a -27,4% e -21,3% in Italia).

LAZIO: RAPPORTO UPI-EURES, CALA IL TURISMO MA IN CRESCITA VISITATORI AI MUSEI



Roma, 3 nov. - (Adnkronos) - Le presenze turistiche nel Lazio sono diminuite del 3,4% nel 2008, rispetto all'anno precedente. E' quanto risulta dal Rapporto Upi Lazio-Eures 2009. Il territorio di Latina e' l'unico a registrare un aumento delle presenze (+4,1%). Sul fronte opposto, la riduzione piu' elevata si osserva a Rieti (-18,8%) e a Viterbo (-10,9%), risultando di minore entita' a Frosinone (-5,9%) e a Roma (-3,8%).

La flessione piu' consistente riguarda il turismo straniero (-4,5% le presenze). A risentire in misura maggiore degli effetti della crisi sui consumi turistici sono soprattutto gli esercizi alberghieri, che nel Lazio presentano una flessione del 4,7% sugli arrivi e del 5,2% sulle presenze. Aumenta invece la richiesta negli esercizi complementari, come i Bed&Breakfast (+4,8% gli arrivi e +2% le presenze) che, evidentemente, rispondono in misura piu' ampia alla necessita' di vacanze maggiormente orientate al risparmio. E' in particolare Roma a presentare la flessione piu' consistente nelle strutture alberghiere (pari a -5,2% per gli arrivi e a -5,6% per le presenze), cui si contrappone un incremento delle richieste per gli esercizi complementari (rispettivamente +4,5% e +2,4%).

Sempre nella Capitale, anche il primo semestre 2009 e' segnato da una contrazione degli arrivi (-5,2% rispetto al primo semestre 2008, pari a circa 300mila arrivi in meno) e delle presenze (-5,5%, pari a 800mila presenze in meno). In controtendenza rispetto a questi dati, tuttavia, il Rapporto evidenzia un vero e proprio boom nei musei: con un aumento del 6,4% nel 2008 rispetto all'anno precedente, sono stati accolti oltre 12 milioni di visitatori nella regione, pari al 36,5% di quelli complessivamente censiti in Italia, e sono stati incassati oltre 44 milioni di euro (+4,5% rispetto al 2007). A livello provinciale l'incremento riguarda soprattutto Frosinone e Latina. (segue)

LAZIO: LEODORI (PD), DATI RAPPORTO UPI-EURES MOSTRANO VERITA' SU SICUREZZA



Roma, 3 nov. - (Adnkronos) - "I dati contenuti nel Rapporto 2009 sullo Stato delle Province del Lazio di Eures e Upi Lazio, offrono spunti di riflessione e una panoramica utile a focalizzare lacune da colmare ma permettono anche di individuare prospettive ottimistiche e conferme che si e' sulla giusta rotta". E' il commento del capogruppo del Pd alla Provincia di Roma Daniele Leodori. "Tiene infatti il sistema economico e la produzione di ricchezze nella provincia di Roma. Le famiglie pero' soffrono ancora per la crisi e per questo le istituzioni sono chiamate a mettere in atto maggiori strumenti di sostegno. L'iniziativa della Family card annunciata dal presidente Zingaretti - osserva Leodori - e' un segno concreto che questa volonta' c'e' e che l'impegno continua".

"Tra gli indicatori importanti - aggiunge - vorrei sottolineare quelli legati a immigrazione e sicurezza, perche' temi sempre piu' caldi. Bene ha fatto il presidente della Provincia a scardinare dati alla mano, l'idea cavalcata da una politica miope e strumentale, secondo cui l'aumento della dell'immigrazione equivale ad aumento della criminalita'. I dati Eures sono statistici e non politici e fotografano una realta' ben diversa. A fronte di un raddoppio della presenza di immigrati negli ultimi dieci anni, con un +147.042 di residenti solo a Roma e Provincia - sottolinea Leodori - c'e' stata una diminuzione dei reati; diminuzione che ha caratterizzato il semestre 2008 della Giunta Veltroni, con una flessione dei reati pari al 18%, a fronte del 12,2% nel semestre Alemanno".

"Questo non va di pari passo con la percezione di insicurezza che e' invece aumentata, segnale che alimentare la paura a fini di campagna elettorale e usare l'immigrazione come capro espiatorio ha portato soltanto ad una destabilizzazione dei modelli di convivenza. Dunque - conclude Leodori - anche qui bisogna lavorare per cambiare l'archetipo dello 'straniero', come fosse separato e non gia' parte importante del tessuto economico e sociale della nostra comunita'".

ROMA: SANTORI (PDL), RAPPORTO UPI DA' RAGIONE A GIUNTA ALEMANNO



Roma, 3 nov. - (Adnkronos) - "I risultati del rapporto Upi-Eures sottolineano ancora una volta la corretta azione dell'amministrazione Alemanno in tema di sicurezza. La linea politica che il governo capitolino sta portando avanti ha seguito diversi step e ha giovato anche della sinergia con interventi messi in atto dall'esecutivo nazionale". A dirlo e' Fabrizio Santori (Pdl), presidente della commissione Sicurezza del Comune di Roma.

"Penso, ad esempio, alla presenza dei militari nella Capitale, che ha permesso di rendere maggiormente presenti e operativi sul territorio cittadino molti uomini delle forze dell'ordine, impegnandoli nel contrasto al crimine, con grosso giovamento per la sicurezza dei romani - ha sottolineato Santori - A questo si affianchi il pacchetto di leggi messo a punto dal governo, unitamente a provvedimenti come il posizionamento di telecamere in luoghi, stazioni ferroviarie o metropolitane, considerati maggiormente a rischio. In piu', la stipula del Patto Roma Sicura, che ha responsabilizzato e coinvolto il comando provinciale della Guardia di Finanza, i carabinieri, il Questore e le altre forze dell'ordine sta dando ottimi risultati in termini di contrasto all'illegalita'". (segue)

ROMA: SANTORI (PDL), RAPPORTO UPI DA' RAGIONE A GIUNTA ALEMANNO (2)



(Adnkronos) - "E' ancora - ha aggiunto Santori - la maggiore presenza della polizia municipale a garanzia di una sempre piu' capillare opera di controllo del territorio capitolino, e la creazione di un ufficio specifico del Comune di Roma dedicato al coordinamento in tema di sicurezza. Infine, il pacchetto di ordinanze siglate dal sindaco Alemanno che hanno restituito a Roma uno standard pari alle altre capitali europee anche su decoro e legalita'. Il risultato dato dalla somma di questi interventi ben dimostrato dai numeri del rapporto pubblicato oggi. La matematica non si piega a nessuna polemica politica, i numeri ci danno ragione, anche se esistono ancora alcune sacche di illegalita', soprattutto nelle zone piu' periferiche, sulle quali tale studio ci consente di lavorare in maniera piu' intensa per raggiungere cosi' traguardi sempre migliori".